

Codice A1813C

D.D. 26 marzo 2026, n. 564

"Collettamento reflui impianto di Bousson e Mollieres con eliminazione impianto di Bousson" _cod. ATO n. 2113, in Comune di Cesana Torinese - Progetto Definitivo/Rev. 02. Convocazione della Conferenza di servizi del 07/4/2026. Richiedente: SMAT S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato (Codice Soggetto 68838). Autorizzazione Idraulica 6516 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e Concessioni demaniali TOAT7256 ..



ATTO DD 564/A1813C/2026

DEL 26/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: “Collettamento reflui impianto di Bousson e Mollieres con eliminazione impianto di Bousson” _cod. ATO n. 2113, in Comune di Cesana Torinese - Progetto Definitivo/Rev. 02.

Convocazione della Conferenza di servizi del 07/4/2026.

Richiedente: SMAT S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato (Codice Soggetto 68838).

Autorizzazione Idraulica 6516 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e Concessioni demaniali TOAT7256 per n. 1 attraversamento del rio Jaffuel (o Cesana), TOSC7257 per n. 1 scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia, TOOC7258 per occupazione permanente di area demaniale e TOCBC7259 per occupazione temporanea di area demaniale, in Comune di Cesana Torinese (TO), ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

L’Autorità d’ambito torinese 3, con nota prot. n. 20 del 07/01/2026 cod. ATO n.2113 (acquisita al prot. n. 253 del 07/01/2026), ha messo a disposizione la documentazione tecnico progettuale per gli interventi in oggetto, attraverso il link

<http://www.ato3torinese.it/progetto-n-2113-comune-di-cesana-torinese-collettamento-reflui-impianto-di-bousson-e-mollieres-con-eliminazione-impianto-di-bousson/>

Esaminata la documentazione a corredo dell’istanza, questo Settore con nota prot. n. 1368 del 14/01/2026 ha richiesto integrazioni per il prosieguo dell’esame del progetto.

La ditta SMAT s.p.a. ha provveduto con propria lettera prot. n. 23455 del 09/3/2026 (acquisita al prot. n. 11820 del 09/03/2026) ad inviare la documentazione integrativa richiesta.

Le opere in progetto insistono nel comune di Cesana Torinese, di cui ai fogli n° 2 (sezione di Bousson), n° 3, n° 18 e n° 24, e prevedono la posa di una tubazione tra l’impianto di Bousson fino a circa la progr. 88+950 della S.S. 24 (da circa progr. 88+950 all’impianto di Mollieres il collettore è

stato già posato), la posa di pozzetti di ispezione, di deviazioni planimetriche.

Per quanto attiene gli atti di competenza di questo Settore, le opere da autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. consistono in:

A) n. 1 attraversamento del rio Jaffuel con due tubazioni in acciaio DN 250, inserite nell'intradosso delle nicchie formate dalle travi di sostegno della soletta di copertura del manufatto di attraversamento esistente del rio medesimo (ved. Elaborato R.01 Relazione generale vers. Ottobre 2024) - TOAT7256;

B) realizzazione di n. 1 manufatto di scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia - TOSC7257

B) l'interessamento di area demaniale oggetto di sola occupazione permanente: 36 mq – Pratica TOOC7258;

C) l'interessamento di area demaniale oggetto di sola occupazione temporanea: 81 mq – Pratica TOCB7259;

Premesso quanto sopra esposto, è stata esaminata da questo Settore la documentazione tecnico-amministrativa a corredo dell'istanza e la successiva integrazione, redatta e firmata dall'ing. Roberto Botto e dal geol. Eugenio Cavallero, incaricati dalla richiedente ditta SMAT s.p.a.

Questo Settore ha ritenuto il progetto assentibile per le parti di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., e di poter procedere al rilascio della Concessione demaniale ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10/R (nel seguito "Regolamento").

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria relativa al procedimento in essere, è possibile rilasciare i seguenti atti di competenza di questo Settore:

- Autorizzazione idraulica n. 6516, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., che avrà validità di 3 (tre) anni dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione da rilasciarsi a cura dell'Autorità d'Ambito torinese 3;

- Concessioni Demaniali pratica TOAT7256 per l'attraversamento del rio Jaffuel, pratica TOSC7257 per n. 1 scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia, e le Concessioni Demaniali TOOC7258 e TOOC7259 rispettivamente per l'occupazione permanente di 36 mq per anni 19 e occupazione temporanea di 81 mq (per anni uno) ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del Regolamento, sulla base degli schemi di disciplinari, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui le stesse sono vincolate. Le concessioni sono onerose (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021 e rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021).

La richiesta di cui all'articolo 12 del Regolamento avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi, da rilasciarsi a cura dell'Autorità d'Ambito torinese 3.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente i disciplinari e a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con DD 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, è così determinato:

- Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per la Concessione Demaniale - Pratica TOAT7256;
- Euro 434,00 (Euro quattrocentotrentaquattro/00) per la Concessione Demaniale – Pratica TOSC7257;
- Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per la Concessione Demaniale di occupazione permanente – Pratica TOOC7258;
- Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per la Concessione Demaniale di occupazione temporanea- Pratica TOOC7259 per anni 1).

Il deposito cauzionale previsto ai sensi dell'art. 11 del Regolamento è pari a Euro 2.176,00, che verrà accertato ed impegnato con successiva Determinazione a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi (art. 13 del Regolamento).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 e s.m.i. sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario

Gestionale 2025-2027.";

- I.r. 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

A) di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la ditta S.M.A.T. s.p.a. con sede legale in corso XI Febbraio, 14 – Torino _ CF/P.IVA 07937540016 alla realizzazione dei lavori, così come descritti in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
4. è a carico della Società richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua in argomento;
6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o mezzi simili ad inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
7. dovrà essere presentata, per l'attraversamento del rio Jaffuel (o Cesana), la richiesta di assenso all'esecuzione dei lavori al proprietario del ponte così come richiamato nella Determina Dirigenziale n. 431 del 23/02/2016 del Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Regione Piemonte _codice A1801A;
8. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale, in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la quota determinata dai calcoli idraulici, di progetto prevista mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
10. la presente autorizzazione idraulica ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica da rilasciarsi a cura dell'Autorità d'Ambito torinese 3; pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
11. l'autorizzazione idraulica è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
12. ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale
13. si richiede al proponente di inviare via p.e.c. una copia del progetto integrale, al fine di porre il medesimo agli Atti di questo Settore;
14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

b) di assentire le concessioni demaniali, TOAT7256 per l'attraversamento del rio Jaffuel (o Cesana), TOOC7258 per l'occupazione permanente mq 36, TOCB7259 per occupazione temporanea mq 81 e TOSC7257 per lo scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i., del Regolamento, alla ditta S.M.A.T. s.p.a. con sede legale in corso XI Febbraio, 14 – Torino _CF/P.IVA 07937540016, e la realizzazione dei lavori in argomento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e indicazioni, sia di carattere tecnico che procedurale, contenute nel presente provvedimento;
2. sarà necessaria la firma dei disciplinari di concessione, secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento, sulla base degli schemi di disciplinari di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. che la richiesta di cui all'articolo 12 avverrà a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi;

di stabilire:

1. la durata delle Concessioni Demaniali per le pratiche TOAT7256 (per l'attraversamento del rio denominato Jaffuel) e TOSC7257 per lo scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia è di anni 30, per la pratica TOOC7258 (per occupazione permanente) di 19 anni e per la pratica TOCB7259 (per occupazione temporanea) anni 1 (uno), con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento finale a conclusione della Conferenza di Servizi, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;

2. il canone annuo, fissato in

- Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per la Concessione Demaniale - Pratica TOAT7256;
 - Euro 434,00 (Euro quattrocentotrentaquattro/00) per la Concessione Demaniale – Pratica TOSC7257;
 - Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per la Concessione Demaniale di occupazione permanente – Pratica TOOC7258;
 - Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per la Concessione Demaniale di occupazione temporanea- Pratica TOOC7259 per anni 1) ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della l.r. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.
3. di demandare a successivo atto, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, l'accertamento e l'impegno del deposito cauzionale.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. 22/2010.

I funzionari estensori:
geom. Walter Buono
dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOAT7256 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare Concessione demaniale per n. 1 attraversamento del rio denominato Jaffeuil o Cesana con due tubazioni in acciaio DN 250, inserite nell'intradosso delle nicchie formate dalle travi di sostegno della soletta di copertura del manufatto di attraversamento esistente del rio medesimo in Comune di Cesana Torinese (TO) ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: SMAT S.p.A., Corso XI Febbraio n. 14 – Torino - P. IVA 07937540016 nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per n. 1 attraversamento del rio denominato Jaffeuil o Cesana con due tubazioni in acciaio DN 250, inserite nell'intradosso delle nicchie formate dalle travi di sostegno della soletta di copertura del manufatto di attraversamento esistente del rio medesimo in Comune di Cesana Torinese (TO) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. _____ del _____ che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e

da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a

quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte .

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL DIRETTORE GENERALE

II RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

() Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005*

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOAT7256 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare Concessione demaniale per realizzazione di n. 1 manufatto di scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia in Comune di Cesana Torinese (TO) ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: SMAT S.p.A., Corso XI Febbraio n. 14 – Torino - P. IVA 07937540016 nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per la realizzazione di n. 1 manufatto di scarico in sponda dx orografica del torrente Dora Riparia in Comune di Cesana Torinese (TO) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. del che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E'

fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 434,00.**

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte .

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL DIRETTORE GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

() Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005*

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOAT7256 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare Concessione demaniale per occupazione area demaniale di mq.36 in Comune di Cesana Torinese (TO) ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: SMAT S.p.A., Corso XI Febbraio n. 14 – Torino - P. IVA 07937540016 nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per occupazione area demaniale di mq.36 in Comune di Cesana Torinese (TO) Comune di Cesana Torinese (TO) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. del che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni 19** e pertanto con scadenza al **31/12/2045**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E'

fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte .

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL DIRETTORE GENERALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

() Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005*